

LAVORO

Fonte: Keyword Research — Google Trends

Smart working 2026: come funziona il lavoro da casa

Pubblicato il 2026-04-17

Nel 2026 lo smart working è regolato dalla Legge 81/2017 e dalle modifiche introdotte negli anni successivi. I lavoratori dipendenti possono lavorare da casa con accordo scritto con l'azienda.

Lo smart working (chiamato ufficialmente lavoro agile) è una forma di lavoro che permette ai dipendenti di lavorare da casa o da altri luoghi fuori dall'ufficio. In Italia è regolato principalmente dalla Legge 81/2017 che stabilisce le regole base.

Chi può fare smart working: tutti i lavoratori dipendenti del settore privato e pubblico possono chiederlo, se il loro lavoro lo permette. Serve sempre un accordo scritto tra lavoratore e datore di lavoro. L'accordo deve stabilire dove si può lavorare, gli orari e come organizzare il lavoro.

I diritti del lavoratore in smart working sono gli stessi dell'ufficio: stesso stipendio, stesse ferie, stessa assicurazione contro gli infortuni INAIL. Il datore di lavoro deve garantire la sicurezza anche a casa, fornendo informazioni sui rischi e le precauzioni da prendere.

Per la sicurezza, secondo il Decreto 81/2008 (Testo Unico Sicurezza), il lavoratore deve ricevere una formazione specifica sui rischi del lavoro da casa. Deve anche comunicare eventuali infortuni entro 24 ore.

I costi: di solito l'azienda fornisce computer e telefono. Per internet e elettricità, dipende dall'accordo. Alcune aziende danno un rimborso mensile, altre no. Non esiste un obbligo di legge specifico per il 2026.

Le tasse: lavorare da casa non cambia la tassazione dello stipendio. Se l'azienda dà rimborsi per internet o elettricità fino a un certo importo (da verificare con l'azienda - importi da verificare per il 2026), questi non sono tassati come reddito.

Per i dipendenti pubblici valgono regole simili ma più rigide. Ogni amministrazione ha i suoi regolamenti interni, spesso più restrittivi del settore privato.

Dove cercare lavoro smart working: molte aziende ora lo offrono stabilmente. Si può cercare sui siti di lavoro specificando 'remote' o 'smart working' nelle ricerche. Anche durante i colloqui si può chiedere se l'azienda lo prevede.

COME TI RIGUARDA

Se stai cercando lavoro e vuoi lavorare da casa, puoi proporlo durante il colloquio o nei primi mesi di assunzione. Non tutte le aziende accettano, dipende dal tipo di lavoro. Se già lavori e vuoi iniziare lo smart working, devi fare richiesta scritta al tuo capo spiegando come organizzerai il lavoro. La legge non obbliga l'azienda a dire sì, ma non può rifiutare senza motivo valido. Se l'azienda accetta, firmerai un accordo che stabilisce quanti giorni a settimana puoi stare a casa, gli orari e le regole da rispettare. Il tuo stipendio rimane uguale e mantieni tutti i diritti di sempre.

DATI DELL'ATTO

Atto: Legge 81/2017

Data: 22/05/2017

Entra in vigore: 14/06/2017

Fonte ufficiale: <https://trends.google.com/trends/explore?q=cerco+lavoro+smart+working&geo=IT>